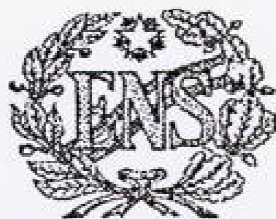




**ENTE NAZIONALE SORDOMUTI
SEZIONE PROVINCIALE DI VICENZA
ONLUS**

**1950-2000
CINQUANTA ANNI
DI ATTIVITÀ ASSOCIATIVA**





**ENTE NAZIONALE SORDOMUTI
SEZIONE PROVINCIALE DI VICENZA
ONLUS**

**1950-2000
CINQUANTA ANNI
DI ATTIVITÀ ASSOCIATIVA**

*A tutti gli amici
Sordomuti di Vicenza...*



AUGURI!

*...La persona sorda non si vede
e non si fa sentire...*

*...ma esiste e vive
in mezzo agli udenti...*



*...in un mondo che è,
in gran parte, tutto comunicazione
orale...*

*in una società che ha fretta
e riserva poche attenzioni ai sordi...*

*in un mondo in cui
il sordo, con grandi sacrifici,
cerca di farsi rispettare e farsi valere.*

*...in una Nazione, l' Italia, in cui opera
l' Ente Nazionale Sordomuti,
la "Grande Famiglia"
di tutte le persone sordomute
nella quale far valere i propri diritti.*

V.Z.

PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI PER I 50 ANNI DELLA SEZIONE

SABATO 18 NOVEMBRE

“2° Trofeo Cav. Giuseppe Simonetto”

Incontro di calcio a 5, in ricordo del primo Presidente della Sezione Provinciale ENS di Vicenza, tra le squadre di Vicenza, Bassano e Schio.

DOMENICA 19 NOVEMBRE

Ore 10.00 S. Messa all'interno del Seminario Vescovile di Vicenza con la presenza di un interprete LIS/italiano

Ore 11.00 Incontro di amicizia con vari interventi e consegna di attestati alle persone che nei vari anni si sono impegnate all'ENS

Ore 13.00 Pranzo presso il Ristorante “Al Pellegrino” a Monte Berico

LA BANDIERA DELLA SEZIONE PROVINCIALE E.N.S.



Ricordare i 50 anni di vita della Sezione vuol dire anche non dimenticare il simbolo, cioè la bandiera di Vicenza, la sua storia.

Ancora negli anni 50, quando era Presidente il cav. Simonetto, l'allora Presidente nazionale Vittorio Jeralla e il cav. A. Magarotto, fondatore dell'ENS, regalarono la bandiera a Vicenza.

Bandiera che fu confezionata dalle Suore Dorotee di Vicenza e che contiene anche due simboli:

- Trieste, città natale di Jeralla
- Padova, città dove è vissuto Antonio Magarotto, nato a Poiana Maggiore, provincia di Vicenza.

...NEL FESTEGGIARE I 50 ANNI DELLA NOSTRA SEZIONE ENS NON SI PUÒ DIMENTICARE IL NOSTRO CARISSIMO



Cav. Antonio MAGAROTTO

ANTONIO MAGAROTTO nato nel 1891 a Poiana Maggiore (Vicenza) e morto nel 1966.

- Il papà di tutti i sordomuti d'Italia
- Il "fondatore" dell'Ente Nazionale Sordomuti
- Il "salvatore" di tutte le persone sorde

*"ed io, povero tra i mortali, vi
seguirò e vi sarò costantemente
vicino per incoraggiarvi e per
dirvi ancora una volta : vi voglio bene"*

A. Magarotto



Un grazie per la disponibilità offerta alla nostra Sezione va anche a Cesare e Mario, i figli udenti di A. Magarotto.

**IN QUESTO GIORNO DI FESTA È VICINA AI SORDI DI VICENZA
ANCHE LA NOSTRA CARISSIMA *IDA COLLU*,
ATTUALE PRESIDENTE DELLA SEDE CENTRALE DELL'ENS**



L'anno 1950 è una data memorabile per i sordi vicentini perché proprio in quell'anno è nata la Sezione Provinciale ENS di Vicenza.

Tale costituzione è stata resa possibile grazie anche ad un evento molto importante per la storia dell'ENS e cioè quello di emanazione, in data 21 Agosto 1950, della legge 698 con la quale l'Ente veniva riorganizzato e quindi riconosciuto definitivamente come Ente morale, ottenendo così la rappresentanza, la difesa e la tutela di tutti i sordi italiani.

Sono trascorsi 50 anni da quell'indimenticabile anno in cui ha avuto un infaticabile e costante lavoro a favore dei sordi vicentini, che hanno ricevuto il mandato durante le varie Assemblee Provinciali.

Numerose sono state le attività svolte in tutti questi anni, ma non mi dilungo a ricordarle perché saranno sicuramente elencate e molto meglio illustrate nelle pagine che seguono in questo piccolo libro.

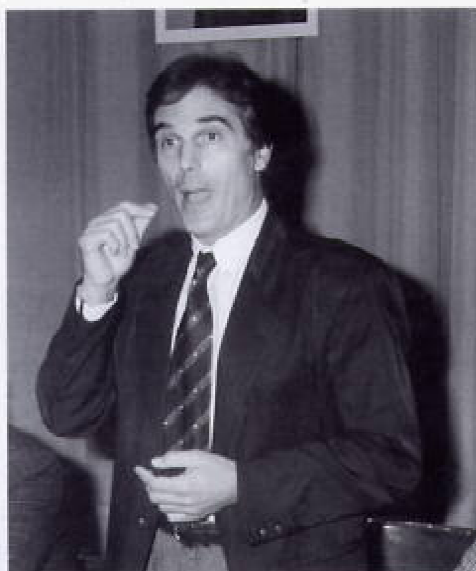
Non posso però fare a meno di elogiare senza nulla togliere ai precedenti dirigenti, il lavoro svolto con grande dedizione e attaccamento verso l'ENS e i sordi vicentini, da parte di Corte Luigino che dal 1976, anno in cui è stato eletto Presidente della Sezione ENS di Vicenza, ha condotto ininterrottamente la Sezione medesima, con spirito di sacrificio e amore verso i propri fratelli silenziosi, realizzando in modo efficace ed esemplare, assieme agli altri dirigenti provinciali, i fini istituzionali contemplati nello statuto sociale dell'ENS.

Cinquanta anni è una tappa importante per una Sezione Provinciale e l'averla raggiunta, di per sé, sta a dimostrare che vi è stato un impegno costante ed intenso da parte di tutti i dirigenti provinciali succedutisi in tutti questi anni, che ha fatto sì che le numerose difficoltà presentatesi in varie circostanze, venissero superate con fermezza e senza grossi traumi.

Ed il mio augurio più sincero ed affettuoso, che pongo anche a nome del Consiglio Direttivo, è quello di continuare su questa strada per moltissimi anni ancora senza mai scoraggiarsi, portando sempre alta la bandiera dell'ENS e di difendere a spada tratta in ogni circostanza i sordi vicentini soci ENS.

Ida Collu

**...E ANCHE IL NOSTRO CARISSIMO GIULIANO BOARETTI,
ATTUALE PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE VENETO**



Come Presidente del Consiglio Regionale E.N.S. del Veneto desidero esprimere tutta la mia gioia e gratitudine a tutti Voi, soci vicentini, per la fedeltà che avete dimostrato per così lungo tempo alla nostra Associazione sostenendola nelle difficili battaglie per la crescita umana e sociale del "Sordomuto" nella società.

Anche io sono stato in parte con Voi in occasione delle tante manifestazioni nella vostra Sezione, non come Presidente Regionale, ma anche semplice Socio e non posso nascondere la mia ammirazione per voi dirigenti, vecchi e nuovi, per aver contribuito a mantenere alto il prestigio della vostra Associazione vicentina.

Ora devo solo spronarvi a continuare con la stessa tenacia e la solidarietà che vi hanno sempre contraddistinto.

A voi tutti un abbraccio di cuore e un augurio di buon proseguimento.

Giuliano Boaretti

**...E, INFINE, ANCH'IO, IL VOSTRO ATTUALE PRESIDENTE
DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI VICENZA, VOGLIO DIRVI
QUALCOSA PER RICORDARE I 50 ANNI DI ATTIVITÀ...**



Carissimi amici, in questa importante occasione e quale vostro Presidente da più di venti anni con un po' di emozione e con riconoscenza voglio per prima cosa ricordare i nostri amici sordi deceduti che hanno collaborato e lavorato nella nostra Sezione in anni molto difficili.

Un grazie di cuore va poi a tutti i soci e collaboratori che, in vari modi, hanno lavorato o stanno ancora lavorando in Sezione.

Per questa occasione di Festa ho preparato questo piccolo libretto che, in modo semplice e senza tante parole, vuole ricordare persone e fatti importanti della nostra Sezione provinciale e dell'ENS.

Vi chiedo scusa se ho dimenticato di ricordare qualche persona o qualche fatto che a voi avrebbe fatto piacere.

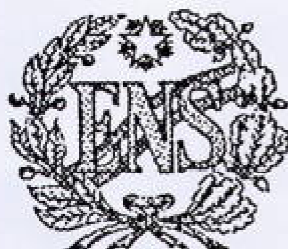
Ed ora rivolgo a tutti i sordi della Provincia di Vicenza, ai familiari e parenti un caloroso appello.

La nascita dell'ENS, un duro lavoro e le conquiste di tanti anni hanno contribuito a togliere la persona sorda emarginata dal suo isolamento.

L'invito quindi è quello di restare sempre uniti attorno a questa grande famiglia che è l'ENS altrimenti, in questa società che è tutta comunicazione orale, con tanti meccanismi proibiti ai sordi, corriamo il rischio di tornare nell'isolamento dell'indifferenza degli udenti.

Luigino Corte

FESTEGGIARE I 50 ANNI DELLA SEZIONE DI VICENZA VUOL DIRE ANCHE RICORDARE BREVEMENTE LA STORIA DELL'ENS



Dopo la prima guerra mondiale esisteva fra i sordi italiani un profondo senso di malessere e di emarginazione.

L'art. 340 del vecchio codice civile recitava che il sordomuto non era in grado di intendere e di volere, con le gravi conseguenze che si possono immaginare. Nel settembre 1932 a Padova c'era stato il 1° Raduno Nazionale dei vari gruppi di sordomuti che già esistevano in Italia e che chiedevano di essere considerati come tutte le altre persone.

Seguirono dure lotte e tanto lavoro con a capo il nostro benemerito Antonio Magarotto finchè con legge del 1950 viene riconosciuto ufficialmente l'Ente Nazionale Sordomuti (ente morale di diritto privato).

Anche qui a Vicenza si apre ufficialmente la sede sotto la sigla "ENS – Sezione Provinciale di Vicenza", e da allora si è iniziato un faticoso cammino:

- Per far capire agli udenti che nella società civile ci sono anche le persone sorde;
- Per togliere i sordi dal loro isolamento;
- Per il recupero dei bambini sordi attraverso la logopedia e l'inserimento sia nelle scuole private che nelle scuole pubbliche;
- Per l'inserimento lavorativo;
- Per l'ottenimento di vari diritti che anno dopo anno sono stati riconosciuti per legge (protesi, DTS, pensione, indennità di comunicazione, patente di guida ecc...).

Molte sono state le battaglie e le manifestazioni a livello locale, regionale e nazionale e tante sono state le conquiste, ma il lavoro da fare è ancora molto perché viviamo in un mondo che corre veloce e purtroppo riserva ancora pochi spazi e attenzioni per le persone sorde.

Il nostro motto è quindi:

"restiamo uniti attorno alla grande famiglia che è l'ENS".

PENSO DI FARE COSA GRADITA RICORDANDO IL 1° PRESIDENTE E CONSIGLIO PROVINCIALE ENS



Cav. GIUSEPPE SIMONETTO (al centro)

Il Cav. Giuseppe Simonetto è stato il 1° Presidente della nostra Sezione, già al lavoro prima della fondazione ufficiale dell'ENS, ed ha il merito di aver aperto le porte a tutti i sordi, che prima vivevano isolati, aiutandoli ad entrare nel mondo degli udenti, nella scuola, nel lavoro.

Ricordiamo anche i suoi validi collaboratori e primi consiglieri provinciali

- Martelletto Luigi
- Balestro Virgilio
- Ossi Luigi
- Simonetto
- Fonelli Antenore
- Miotti Fernando
- E il Consigliere udente

IN 50 ANNI ABBIAMO CAMBIATO ANCHE 4 VOLTE LA SEDE:



In contrà SS. Apostoli in locali di proprietà del Comune di Vicenza



In contrà S. Marcello sempre in locali del Comune



In contrà Barche in locali privati



E infine in una sede spaziosa in contrà Mure S. Domenico, 8, sempre di proprietà del Comune

...IN 50 ANNI CI SONO STATI TRE PRESIDENTI



Simonetto cav. Giuseppe
(1950-1969)



Balestro Virgilio
(1969-1976)



Corte cav. Luigino
(1976-....)

...E TANTI CONSIGLIERI E VALIDI COLLABORATORI



Fonelli Antenore
(1950-1960)



Miotti Ferdinando
(1950-1969)



Martelletto Luigi
(1950-1960)



Ossi Luigi
(1950-1955)



Corsi Luigi
(1954-1958)



Giaretta Gastone
(1961-1965)



Viero Adriano (anche revisore)
(1961-1973)



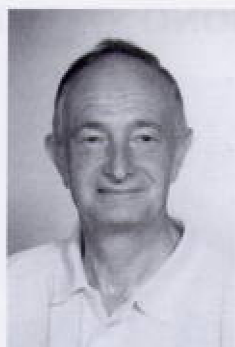
Scramoncin Francesco
(1969-1973)



Nichele Marco (anche revisore)
(1969-1977)



Zanconato Antonio
(1973-1976)



De Munari Giuseppe
(1973-1976)



Roccabianca Enzo
(1976-1980)



Cracco Giuliano
(1976-1993)



Grotto Maurizio
(1976-1980)



Rossi Lucia
(1981-1985)



Trevisan Renato
(1981-1985)



Bellotto Lorenzo
(1986-1993 e dal 1999.....)



Polo Carlo
(1989-1993)



Novello Gian Paolo
(1993-1999)



Toniolo Luca
(1993-1997)



Minuzzo Monica (anche revisore)
(1993-1997)



Sinico Luca
(1997-1999)



Baretta Mario
(1997-1999)



Tartini Elide
(dal 1999-....)



Pinaffo Francesco (anche revisore)
(dal 1999-....)



Casagrande Gianluca
(Delegato Provinciale dal 1999)

E NON VANNO DIMENTICATI I VARI REVISORI DEL COLLEGIO DEI SINDACI:



Gambel Giovanni
(1950-1976)



Veltroni Rinaldo
(1950-1973)



Zampierin Antonio
(1952-1954)



Carlotto Giobatta
(1976-1997)



Zanini Riccardo
(1993-1995)



Pasqualotto Nazzarena
(1995-1997)



Peotta Simona
(1997-1999)



Boeche Orietta
(1997-1999)



Albiero Franco
(1993-1997)



Veggian Cinzia
(1989-1993)

**E NON VANNO DIMENTICATI E RINGRAZIATI
I NOSTRI PIÙ VALIDI COLLABORATORI UDENTI
(SEGRETARI)**

- Martelletto Ludovico (1950-1955)
- Dalla Pozza Isidoro (1963-1969)
- Calcagno Ettore (1969-1973)
- Lazzari Giuseppe (1973-1979)
- Minuzzo Bembo Giorgia (1980-1999)
- Ed ora un bravo giovane, Scavazza Filippo, con la collaborazione di Cuccuini Alessandro (papà di Antonio nostro socio).

**IN QUESTI 50 ANNI LA NOSTRA SEZIONE
HA VISTO ANCHE LA NASCITA DI DUE IMPORTANTI
“RAPPRESENTANZE INTERCOMUNALI”**

...UNA A BASSANO NEL 1986



CON DUE VALIDI RESPONSABILI...



Scramoncin Francesco



Parolin Camillo

...E UNA SCHIO NEL 1991



CON UN RESPONSABILE MOLTO LABORIOSO...



Novello Gian Paolo

**...E VANNO RICORDATI E RINGRAZIATI
I TANTI NOSTRI AMICI SORDI, SEMPLICI, UMILI,
MA MOLTO LABORIOSI CHE HANNO TENUTO APERTE
LE PORTE DEL NOSTRO CIRCOLO RICREATIVO
E ORGANIZZATO TANTE BELLE INIZIATIVE**



Gambel Giovanni



Mion Pietro



Pigato Sante



Viero Adriano

**...PER TANTI ANNI POI UN CARISSIMO AMICO,
INTERPRETE UFFICIALE PER SORDI,
CI HA AIUTATO A COMUNICARE CON GLI UIDENTI
IN TANTE OCCASIONI IMPORTANTI:
IL NOSTRO BRAVISSIMO PROF. STOCCHERO ILARIO**

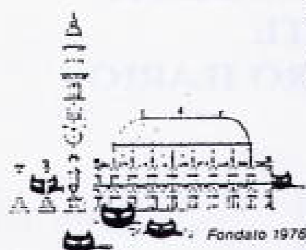


Pur abitando a Padova è stato sempre presente e puntuale nelle varie Assemblee, nelle feste Religiose (Natale e Pasqua), nelle varie "tavole rotonde" su importanti temi culturali, in momenti difficili di tanti sordi.

Ha aiutato tanti sordi a sostenere l'esame orale per il conseguimento della patente di guida.

Non vanno poi dimenticati i tanti "corsi familiari" per l'apprendimento del linguaggio gestuale dei sordi organizzati a Vicenza e che hanno visto la partecipazione di centinaia di persone udenti che così si sono avvicinate al mondo dei sordi.

**ALL'INTERNO E IN COLLABORAZIONE CON L'ENS
I GIOVANI POI HANNO DATO VITA AL:**



C.O.N.I.

F.I.S.D.

Settore F.S.S.I.

GRUPPO SPORTIVO SILENZIOSO BERICO

ENTE NAZIONALE SORDOMUTI - VICENZA
(G.S.S.B. - E.N.S. - VI)

Contra' Mure S. Domenico, 8 - 36100 VICENZA - Tel. - D.T.S. - Fax 0444/510252

Campione d'Italia: PALLAVOLO Maschile 1980, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1990 - PALLAVOLO Femminile 1986, 1989, 1990, 1991

CICLISMO individuale: 1988, 3 Titoli Naz. - 1990, 1 Titolo Naz. - 1991, 1 Titolo Naz.

E QUI RICORDIAMO TRE IMPORTANTI MOMENTI



Campionato FSSI di Pallavolo maschile
Modena 1990
1° Classificato



Campionato FSSI di Pallavolo femminile
Modena 1990
1° Classificato



Campionato FSSI di Ciclismo
Pavia 1993

DOBBIAMO ANCHE RICORDARE UN'ALTRA INIZIATIVA A FAVORE DEI SORDI: IL MAS (MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI)

Suor Vittorina Carli, amica di tutti i sordi perché anche lei sordomuta, iniziò l'attività pastorale con i sordi già nell'ottobre dell'anno 1988. Aiutata dalle consorelle Dorotee di Vicenza pensò di dare inizio a un movimento spirituale a favore dei sordi.

Così all'inizio dell'anno 1990, dopo una breve ricerca, fu trovato uno Statuto del Movimento Apostolico Sordi, ad opera della Piccola Missione per i Sordomuti di Bologna, approvato con decreto del Card. Piovanelli, Arcivescovo di Firenze, in data 3 maggio 1985.

Ma in questo Statuto non c'era il Regolamento interno, così fu preso come esempio quello del MAC (Movimento Apostolico Ciechi) e fu stesa una bozza di regolamento interno del MAS per poi presentarla alla CEI (Conferenza Episcopale Italiana).

Questo movimento costituito da laici volontari, ha la finalità di "promuovere la formazione cristiana dei propri soci che offrono così la loro collaborazione per la diffusione del Vangelo con spirito di carità".

Le attività del MAS in Vicenza iniziarono facendole conoscere anche al Vescovo di Vicenza, Mons. Pietro Nonis, il quale, su nostra richiesta, ci concesse il permesso di costituire questo movimento nella diocesi di Vicenza in data 21 Marzo 1991.

Per riconoscenza e gratitudine, il 20 ottobre 1991 abbiamo invitato il Vescovo a incontrare i sordi del MAS e a celebrare la S. Messa presso la Casa Sacro Cuore in Vicenza.

Mons. Nonis ci ha assegnato anche un sacerdote per assistere spiritualmente i sordi: Don Valerio Vetrini, il quale, dopo aver imparato la lingua dei segni, ci segue in tutte le nostre attività pastorali: Confessione, Santa Messa, incontri per le coppie di fidanzati, camposcuola dei ragazzi sordi...

Il 13 giugno 2000 questo Statuto con il Regolamento interno del MAS è stato approvato con decreto ufficiale della CEI.

Ora, dopo un decennio di attività pastorali, alcuni sordi sono diventati, a loro volta, animatori dei gruppi di sordi.

Infatti nel programma degli incontri per l'anno 2000-2001 ci sono degli incontri per l'evangelizzazione degli adulti/giovani con il metodo dei Centri di Ascolto.

Con questo metodo, gli animatori, preparati con grande impegno, possono coinvolgere il gruppo attraverso l'ascolto e il dialogo reciproco in uno spirito fraterno ed evangelico.

Suor Vittorina si augura che i sordi vicentini alle attività pastorali aumentino e sappiano apprezzare di più il dono che Dio ha messo a loro disposizione e si sentano responsabili di corrispondere con l'impegno di una partecipazione attiva e gioiosa.

Suor Vittorina Carli
Figlia dei Sacri Cuori

LA SEDE PROVINCIALE E.N.S. ...IERI...

Nei primi anni di vita la Sede provinciale dell'ENS con il suo Circolo Ricreativo era il principale e forse l'unico punto di riferimento per sordi: una grande famiglia.

Ancora dimenticati e poco conosciuti nel mondo degli udenti i sordi, spostandosi dai vari punti della provincia con i mezzi di allora, dalla bicicletta al pullman e al trenino (e non certo con le auto) arrivavano a Vicenza soprattutto nei giorni di sabato e domenica per "parlare" fra loro, incontrare amici, fare nuove conoscenze, giocare a carte o a biliardo.

Tante sono state le gite in pullman fatte dai sordi e non certo all'estero ma nelle nostre città più vicine. Certamente a quei tempi ci si divertiva con poco.

I sordi che frequentavano l'ENS provenivano tutti dagli Istituti e scuole speciali per sordi e c'erano molte difficoltà di incontri con il mondo udente, se non per motivi di lavoro.

Feste di Natale, Carnevale, Pasqua, ecc. ... erano momenti molto importanti di incontro fra i sordi della provincia e anche di altre province. E in tutti questi incontri nascevano non solo le amicizie, ma anche gli amori e così si sono formate tante coppie felici e contente.

Anche la Segreteria dell'ENS era, come lo è oggi, un'importante punto di riferimento per tutti i sordi e le loro famiglie per trovare risposte ai tanti problemi della vita collegati a quello della sordità: scuola, lavoro, pensione, questioni familiari ecc... Non esisteva, come peraltro non esiste nemmeno oggi, nessun punto di ascolto di udenti a favore dei sordi; c'era e c'è tuttora la Sede Provinciale dell'ENS con le porte sempre aperte a tutti: la grande famiglia de sordi.

LA SEDE PROVINCIALE E.N.S. ...OGGI...

All'inizio del nuovo millennio la nostra Sede provinciale è notevolmente cambiata.

Cambia la società e, di conseguenza, i bisogni dei sordomuti.

Resta sempre uguale la difficoltà di mettersi in relazione con quel mondo udente che sempre di più diventa un mondo fatto solo di comunicazione. Ma c'è la speranza che, finalmente, anche le nuove tecnologie, le nuove frontiere, possano aiutare il sordo ad uscire dal suo isolamento.

Attraverso i suoi gruppi, circoli, comitati, rappresentanze e segreteria, la nostra Sezione è sempre impegnata con continue proposte a favore degli associati.

Le auto e i nuovi tipi di divertimento allontanano i soci dai nostri circoli, ma le proposte non mancano mai.

Attraverso le tavole rotonde si cerca di promuovere una attività culturale mirata ad approfondire temi poco conosciuti o di attualità.

Con le gite e i gemellaggi usciamo all'esterno, andiamo a conoscere e ci facciamo conoscere.

Con le feste proponiamo momenti di aggregazione.

I gruppi sportivi continuano la loro attività di promozione dello sport partecipando e organizzando gare e tornei di diverse discipline.

Attraverso i comitati diffondiamo e promuoviamo la lingua e la cultura sorda con corsi e seminari.

La nostra Segreteria è sempre punto di riferimento per ogni tipo di esigenza.

Attraverso i suoi collaboratori siamo rappresentati nel mondo della scuola e del lavoro.

Viene sempre data assistenza per ogni tipo di pratica amministrativa, certificati di sordomutismo, di handicap, patenti, servizio di leva, orientamento per il lavoro, pensioni e indennità.

Vengono proposte, inoltre, iniziative per il recupero e il reinserimento sociale dei soci che ne necessitano.

Da ormai due anni è attivo un servizio di sostegno psicologico.

Tutto con l'intenzione di essere sempre di più visibili e con la speranza di rendere sempre più il sordo protagonista del proprio miglioramento culturale e sociale.

**E PER FINIRE, RICORDIAMO INSIEME, CON ALCUNE FOTO,
DEI MOMENTI IMPORTANTI VISSUTI DALLA NOSTRA SEZIONE:**



1981

Incontro con il Papa
Giovanni Paolo II
in occasione dell'anno
internazionale
dell'Handicappato



1950

Raduno delle Sezioni
ENS del Veneto
a Vicenza, presenti
A. Magarotto
e V. Jeralla



1950

Raduno dei sordi
di Vicenza, presente
il Vescovo
Mons. Carlo Zinato



1978
Incontro
con i responsabili
della Sede Centrale ENS
in occasione di una gita
a Roma



1989
Giochi senza barriere
a Vicenza



1999
1° trofeo "cav. Giuseppe
Simonetto" di calcio a 5



1992

Al nostro Presidente
Luigino Corte viene
conferito il titolo
di "cavaliere",
dal Sindaco A. Corazzin



1988

La Pasqua del sordo
con la presenza
del Vescovo
Mons. Arnoldo Onisto
e il Sindaco
Marino Quaresimin



1998

Consegna dei diplomi
alla conclusione
del 1° Corso per OTC



1990

La SIP presenta all'ENS
il primo DTS
(dispositivo telefonico
per sordi)



1986

Il Sindaco di Vicenza
taglia il nastro
della nuova ed attuale
sede della nostra
Sezione in contrà Mure
San Domenico



1980

Si festeggiano i 30 anni
della Sezione



1990
...e i 40 anni



1997
Gemellaggio a Vicenza
con gli amici sordi di
Pforzheim (Germania)



1998
In Germania a Pforzheim
con gli amici sordi
tedeschi

**E NON VANNO DIMENTICATE
ALCUNE GITE IMPORTANTI ALL'ESTERO:**



Gita a Praga



Gita a Parigi



Gita a Londra



Gita in Austria



Gita in Germania

.....
**E PER GLI UIDENTI CHE SFOGLIERANNO QUESTO LIBRETTO
DEDICHIAMO UNA IMPORTANTE POESIA
DI UN POETA AMERICANO**

DEVI ESSERE SORDO PER CAPIRE!

Che cosa c'è di più terribile che "sentire" una mano?
Devi essere sordo per capirlo.

Che cosa c'è di più terribile che essere bambino
a scuola, in una stanza vuota di suono
con la maestra che parla e parla e parla,
e che quando ti viene vicino
si aspetta che tu abbia capito le sue parole?
Devi essere sordo per capire.

O quando la maestra pensa che per farti felice
basti insegnarti a parlare con la tua voce
come se tu fossi un giocattolo rotto nelle mani di un bambino ignaro
che ti strapazzi per ore e ore senza pietà,
prima che venga fuori un verso che assomigli a un suono?
Devi essere sordo per capire.

Che cosa c'è di più terribile di avere la tentazione di conoscere tutte le
verità del mondo
e di volerle conoscere con le tue sole forze
e poi scoprire che questo tuo desiderio è destinato ad andare in fumo
e allora ti rivolgi ad un fratello, a una sorella, a un amico perché ti
guardino per darti una risposta
e che invece ti dicono: "Ma di che t'impicci, lascia perdere!"?
Devi essere sordo per capire.

Che cosa c'è di più terribile di starsene in un angolo in castigo,
pur sapendo di non aver fatto niente di male,
se non di esserti azzardato a usare le mani
per comunicare a un fratello del silenzio
un pensiero che ti è venuto proprio in quel momento?
Devi essere sordo per capire.

Che cosa c'è di più terribile che vedere qualcuno gridare,
qualcuno che è solo convinto di aiutarti a sentire,
o interpretare male le parole di un amico

che non vuol far altro che aiutarti a capire,
mentre tu credi che voglia prenderti in giro?
Devi essere sordo per capire.

Che cosa c'è di più terribile di quando ti ridono in faccia,
solo perché tu cerchi di ripetere le parole degli altri
proprio per essere sicuro di aver capito bene,
e poi ti accorgi che non avevi capito niente
e allora vorresti gridare: "Ti prego fratello aiutami"?
Devi essere sordo per capire.

Che cosa c'è di più terribile che pendere dalle labbra
di qualcuno che sente per te al telefono un amico;
o far telefonare a una ditta
ed essere costretto a svelare le tue cose più intime
e poi scoprire che le tue parole non sono state "tradotte" chiaramente?
Devi essere sordo per capire.

Che cosa c'è di più terribile che essere sordo e solo
in compagnia di quelli che possono sentire
e tu non puoi far altro che tirare a indovinare mentre si cammina,
perché non c'è nessuno che ti tenda una mano
mentre tu cerchi di destreggiarti tra le parole e i suoni?
Devi essere sordo per capire.

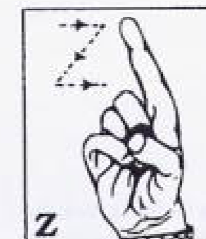
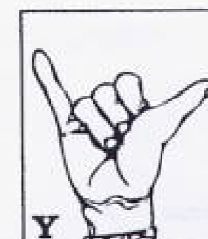
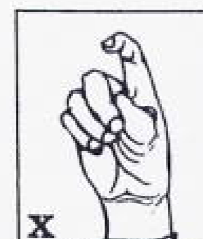
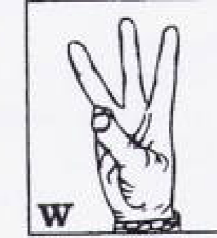
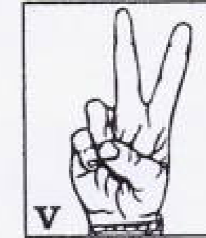
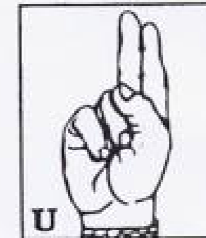
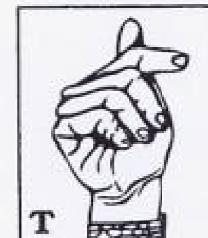
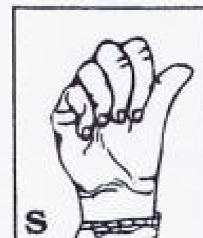
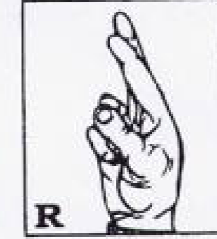
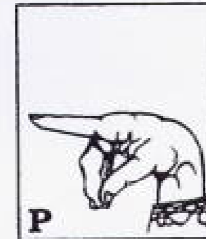
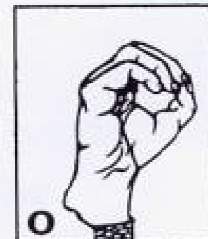
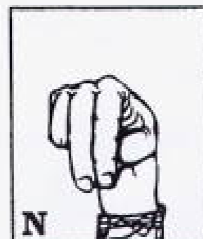
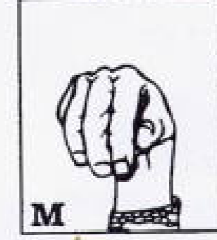
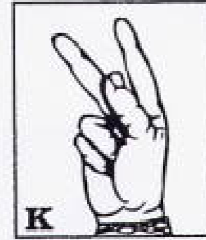
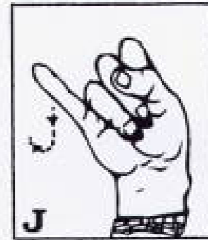
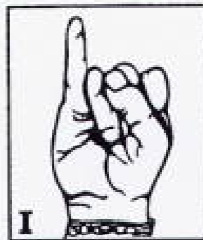
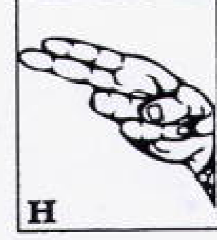
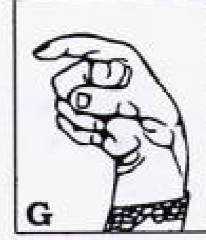
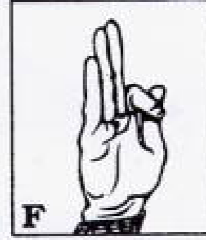
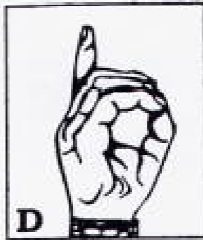
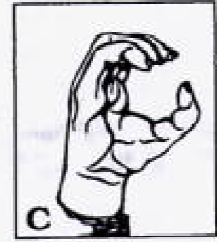
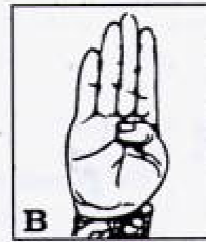
Che cosa c'è di più terribile che incontrare per strada
uno sconosciuto che all'improvviso apre la bocca per chiederti qualcosa
le parole corrono veloci sulle sue labbra
e tu non riesci a capirci nulla,
perché lui non sa che ti sei smarrito a rincorrere la sua voce?
Devi essere sordo per capire.

Che cosa c'è di più terribile che capire
le agili dita dei sordi che descrivono una scena,
e che ti fanno sorridere ed essere sereno
con la "parola parlata" di una mano che si muove
e che ti aiuta in qualche modo a far parte del mondo?
Devi essere sordo per capire.

Com'è terribile "sentire" una mano.
Sì, devi essere sordo per capirlo!

Willard J. Madsen (USA)

NUOVO ALFABETO MANUALE ITALIANO



*Un grande ringraziamento va a Zanini Valter
che con molta disponibilità
ha curato la realizzazione di questo libretto.
Un grazie anche a Scavazza Filippo
per la collaborazione.*

Stampa: La Grafica Veneta - Vicenza
Novembre 2000
